giovedì 3 gennaio 2013

ALBI & MERCATO

Gli architetti: necessario sbloccare le società fra professionisti

«Sono anni che chiediamo che i liberi professionisti possano formare apposite società, come avviene nel resto d'Europa, ma da troppi mesi ormai il provvedimento che dà attuazione alle Stp giace in un cassetto ministeriale, immaginiamo per la tenace opposizione dei colleghi del Consiglio nazionale forense». Così si esprime Leopoldo Freyrie, presidente del Consiglio nazionale degli Architetti, pianificatori,

paesaggisti e conservatori in una lettera inviata, tra gli altri, al presidente del Consiglio, Mario Monti. «Ogni ulteriore ritardo-continua la letterasarebbe non solo ingiustificabile ma anche dannoso per oltre un milione di professionisti italiani, in particolare per i giovani». Professionisti che, chiedono gli architetti, devono, anche poter far parte delle reti di impresa e dei Geie, i gruppi europei di interesse economico.